

## DIFESE IDEOLOGICHE E DOMANDE SENZA RISPOSTA

Senza voler pretendere nessun merito particolare crediamo però di essere stati i primi tra le forze politiche di opposizione a sollevare la questione ex-Lambruschini.

La partecipazione al concorso della Regione ci parve fin dall'inizio una forzatura, il voler prendere soldi per una cosa, farne un'altra e lanciare conti e previsioni molto forzate, al limite del falso, che avrebbero messo in forte sbilancio i conti del nostro comune per i prossimi 10 anni e pesare come un macigno sulle spese correnti per sempre (Figline può permettersi un nuovo Teatro Garibaldi?).

Adesso che la magistratura sta indagando sulle presunte forzature alle procedure di appalto, che la bruttezza dell'edificio è finita con Vittorio Sgarbi sulle TV nazionali e che i conti stanno ancora peggiorando crediamo importante riassumere le nostre posizioni e fare il punto della situazione a beneficio di tutti, addetti ai lavori e cittadini.

Iniziamo dal principio:

### IL PROGETTO

Non siamo architetti, non siamo critici d'arte, mai abbiamo voluto avere la pretesa di fare opposizione alla ristrutturazione delle Lambruschini perchè sia brutta. Certo, il progetto è molto "arrogante", ma poteva essere diverso fatto dallo studio Archea? Certo, la torre che supera in altezza il campanile della Collegiata solo per ospitare l'ufficio del Sindaco all'ultimo piano che domina sul paese non sembra cosa che avvicina la politica ai cittadini, sono lontani i tempi in cui il Sindaco Staderini portò il suo ufficio al piano terra poichè non c'era ascensore e così tutti potevano arrivarci più facilmente. Ma tantè, il PD è ormai partito chiuso nella sua nomenclatura, chi è dentro è dentro, il popolo è fuori e deve solo votare per chi viene indicato.

### IL CONCORSO

Viene deciso di partecipare ad un concorso della Regione per progetti di ristrutturazione edilizia con finalità cultural-museali. Ci si inventa un museo, nello specifico quello della Spezieria Serristori attualmente conservata presso l'Ospedale Serristori (si tratta di una stanza di metri 8x4 che ospita la Antica Farmacia dell'Ospedale, chiamarlo museo è molto improprio), senza tra l'altro mai, al momento, avere avuto la certezza che tale materiale sarà ceduto al comune dalla ASL che ne è proprietaria. Ci si inventa la necessità di cambiare sede all'archivio storico del comune, altra stanza 5x5 metri, che viene visitato ogni anno dalla enorme quantità di 10-12 (si si dieci-dodici) tra studenti che preparano tesi e ricercatori per lavori specialistici. Si decide di trasferire la sede della Biblioteca Comunale e addirittura per giustificare il progetto si chiama Sala Conferenze quella che sarà la futura Sala Consiliare. Risultato, 3 milioni di € dalla Regione che crede di pagare un'opera culturale ma che in realtà sta pagando i nuovi uffici di Sindaco e funzionari.

### I CONTI

Viene detto alla cittadinanza che tale opera sarà pagata, oltre che dal contributo regionale, dalla vendita della biblioteca attuale e dell'attuale palazzo comunale, e che il tutto costerà 5 milioni di €!! Secondo noi non andrà così per vari motivi: il costo sarà ben maggiore dei 5 milioni, solo nel primo anno la ditta appaltatrice ha rilevato maggiori costi per oltre 1 milione, sembra che manchino completamente dai preventivi gran parte degli impianti interni. Inoltre, la vendita della biblioteca è già stata messa in bilancio per pagare un'altra opera pubblica e la previsione di vendere a 1000 €/mq i due edifici è assolutamente lontana da quello che sarà il mercato immobiliare figline di prossimi 7-8 anni. Secondo noi il costo finale sarà di almeno 8 milioni, di cui 5 a carico del comune che dalla vendita di biblioteca e attuale palazzo comunale non ricaverà più di 1 milione di €!!

### GLI AVVISI DI GARANZIA

Ferma restando la assoluta presunzione di innocenza per tutti i coinvolti vanno dette due cose sugli avvisi di garanzia ricevuti da tecnici comunali in merito alla regolarità di incarichi affidati senza una gara di appalto. Era proprio il caso di forzare delle procedure per giungere a questo? Che figura ci fa la Giunta nei confronti della Regione che ha dato i soldi? Che idea avranno di Figline in Regione quando si tratterà di erogare ulteriori finanziamenti di qualsiasi genere? Resta il fatto che il Sindaco Nocentini si è assunto la totale responsabilità politica di quanto successo, di questo gli diamo atto.

### LE SOLIDARIETA' POLITICHE

Negli ultimi giorni si sono succedute molte prese di posizione da parte di esponenti PD che esprimono solidarietà al Sindaco sulla vicenda. Vorremmo che ogni componente del PD insieme alla solidarietà personale parlasse anche di completo appoggio politico alle scelte di Nocentini, vorremmo sentire dalla parte ex Margherita del PD Figlinese parole di totale approvazione per il fatto che si consumano le risorse dei prossimi 10 anni per costruire i nuovi uffici di Sindaco e Assessori, come se queste fossero le priorità di un comune in questa situazione socio-economica. Sempre meno con i bilanci pubblici si potrà fare tutto, sempre più sarà necessario dare delle priorità e quindi sia chiaro che per la Giunta Nocentini la priorità sono i suoi nuovi uffici. Invece di concentrarsi su opere che possano essere volano di crescita per la città si preferisce chiudersi nel proprio palazzo.

### CONCLUSIONI

Rivendichiamo con forza la nostra contrarietà al progetto di trasformare le ex Lambruschini in sede degli uffici comunali. A nostro avviso finanziamenti regionali si potevano trovare anche su altri progetti molto meno costosi e molto più fruttiferi per il paese. Oltre dieci anni fa proponemmo alla amministrazione di far diventare le Lambruschini sede di una facoltà decentrata della Università di Firenze che cercava sedi in provincia, con conseguente indotto economico di personale docente e studenti (risposta a chi dice che da noi non sono mai venute proposte). Così come concepito il progetto prosciugherà le casse comunali per almeno altri due mandati, passando avanti ad ogni altra opera pubblica (tipo piscina coperta, palazzetto dello sport o altro), inoltre, una volta ultimata rappresenterà un costo fisso di manutenzione e gestione che inciderà moltissimo sulla spesa corrente comunale, parametro che è uno di quelli più importanti per essere classificati tra i comuni virtuosi e quindi attingere a benefici di vario tipo.

## **U.D.C. FIGLINE VALDARNO**

